



L'Omeopatia è Scienza con verifiche e sperimentazioni

Questa è la voce di chi si occupa di Omeopatia

Newsletter periodica di informazione sanitaria su argomenti che non vengono trattati in maniera corretta o adeguata dai mass media, a cura dei Medici esperti in Omeopatia. L'obiettivo è che ognuno possa, autonomamente e con il proprio senso critico, sviluppare un giudizio consapevole.

Leggendo la NL avrete modo di poter consultare alcuni articoli importanti.

BUONA LETTURA!

ECHAMP (European Coalition on Homeopathic & Anthroposophic Medicinal Products) lavora per sviluppare l'industria dei medicinali omeopatici e antroposofici, così come per assicurare la disponibilità sia dei medicinali di auto-medicazione, sia di quelli prescritti dal Medico. Fondata nel 1999 e con sede a Bruxelles, conta oggi circa 50 compagnie membri provenienti da 18 Stati Membri EU attive nella

Dice Paracelso: *“Ciò che è percepibile dai sensi può essere visto da chiunque che non sia un medico, ma il medico dovrebbe riuscire a vedere cose che non tutti vedono. Ci sono medici naturali e medici costruiti artificialmente. I primi vedono cose che i secondi non riescono a vedere, gli altri invece mettono in dubbio la loro esistenza perché non riescono a vederle. Essi vedono l'esterno delle cose, mentre*

produzione e distribuzione di questi medicinali, e altri partners. E' un'organizzazione no-profit, finanziata dalle quote associative e altri contributi come stabilito dallo Statuto dell'associazione.

*il vero medico ne vede l'interno.
L'uomo interiore è la realtà
sostanziale, mentre quello esteriore
è solo apparenza, pertanto il vero
medico vede il vero uomo e il
mediconzolo vede solo un'illusione".*

OMEOPATIA: Scienza sperimentale e d'avanguardia dell'ultramolecolare

AFORISMA DEL GIORNO - by James Tyler Kent

*“Se perderai l'habitus mentale di cercare il bene del paziente, perderai
l'Omeopatia.”*

*NewsLetter n. 12/2020
Omeopatia: nella similitudine la sua intramontabile
conferma*

LA SCIENZA NON E' SPETTACOLO

L'utilizzo di personaggi pubblici che fungano da testimonial commerciali è uno dei motori della pubblicità. Ma desidererei far notare alcune differenze apprezzabili fra Ronaldo, che pubblicizza capi di abbigliamento intimo, e Burioni e Bedin che pubblicizzano iniziative contro l'Omeopatia. **In entrambi i casi i personaggi sono del tutto incompetenti** riguardo gli oggetti a cui sono associati; e la competenza di Ronaldo in tema di mutande non è maggiore di quella di Burioni e di Bedin in tema di Omeopatia.

Indirettamente, nel primo caso, è la popolarità del gioco del calcio evocata dal calciatore a fare da sfondo alla pubblicità, nel secondo caso lo sfondo è costituito dalla pari popolarità della “scienza” evocata da Burioni e da Bedin. Ci si potrebbe chiedere se risulti serio per lo sport il reclutamento pubblicitario di Ronaldo. Soprattutto ci si dovrebbe chiedere se risulti serio per la scienza il reclutamento pubblicitario di Burioni e di Bedin.

Nel caso del calcio non so, il calcio professionale è soprattutto spettacolo. Ma se anche la scienza diventa una professione da spettacolo, ritengo scenda sotto il suo minimo di dignità.

Questo genere di scienza non ha alcuna autorevolezza ma – questo è il punto rilevante - talvolta parla attraverso l'autorità di esperti e persino di Istituzioni ufficiali.

Il punto rilevante, pertanto, diviene: **cosa succede quando l'autorità non ha più autorevolezza?**

Specificatamente, cosa succede in Medicina quando l'autorità scientifica non ha alcuna autorevolezza di competenza scientifica? Succede che dobbiamo "fare finta" che tutto ciò sia normale.

Così è per alcune cose che sono successe durante la COVID-19 e, da ben prima, riguardo l'Omeopatia.

Dovremmo "fare finta" che tutto sia normale, tacere e accettare le narrazioni pubbliche senza farci troppe domande. "Ammiccare" come fanno i potenti (il termine è di Heidegger), accettare che molte autorità vengano comunemente "reclutate" (come diceva Latour) a **testimoniare autorevolmente quello che non è per nulla autorevole, né minimamente competente.**

Penso che a tutti risulti chiaro che Ronaldo possa essere posto a un livello di plausibilità etica, sociale e perfino scientifica ben al di sopra degli altri personaggi citati.

Ciro D'Arpa



INTERESSI.... ANTI-OMEOPATIA

Ottobre 2019. Il Prof Roberto Burioni esce con un libro dal titolo "Omeopatia. Bugie, leggende, verità". L'intento è quello dare un colpo mortale alla medicina omeopatica. Lo fa con una serie di argomentazioni ormai stantie tant'è che la medicina omeopatica continua a vivere la sua vita serenamente. Nell'epidemia da Covid 19 ci sono anche delle nazioni che la utilizzano, con beneficio, per la prevenzione e la cura. Nel Novembre 2019 un imprenditore dal nome Bedin, poco noto al grande pubblico (ma abbastanza noto agli addetti ai lavori), apre un sito con un proclama e una raccolta di firme. Il proclama recita: "l'omeopatia non è una cura: va bandita da cliniche ed ospedali". Strana presa di posizione per un imprenditore che non si è mai occupato di questa materia.

La distanza di tempo tra **il libro di Burioni e l'impresa di Bedin** è molto esigua, ma (si sa) le leggi del caso possono fare questi scherzi. [Alcuni articoli della stampa](#) ci informano che esiste un *trait d'union* documentato tra il nostro amico Burioni e (guarda caso...) l'industriale Bedin, che aveva promosso dal nulla quella sua campagna anti-Omeopatia qualche tempo fa. Quello che era passato sino a ieri attraverso le "voci di corridoio" (la presenza di ben altri interessi) **è oggi ufficiale e sotto inchiesta della stampa.**

E tanto di rispetto per posizioni avverse, quando intellettualmente oneste e prive di interesse spicciolo e personale. Tuttavia [l'articolo del giornale Il Tempo](#) ci dà informazioni che potrebbero aiutare a capire meglio tutta la vicenda e anche le ragioni della continua, insistente, comparsa sui media.



HRI LONDON 2019 - DR. M. RUSSEL : DEMOGRAPHIC REVIEW OF OUTCOMES IN AN NHS HOMEOPATHIC CLINIC

Il dottor. **Malcolm Russel** presenta i [risultati di una revisione statistica di sei anni di tutti i pazienti visitati presso la Clinica omeopatica NHS Tayside](#), che ha comportato la raccolta di dati socio-economici e demografici, dati preesistenti sui farmaci convenzionali e dati sulla categoria di malattia.

Consulta qui la Banca Dati dei lavori scientifici in Omeopatia



**Dona il tuo 5 per mille alla FIAMO
per sostenere la Ricerca in Omeopatia!**

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in un'importante azione di tutela del diritto alla salute.

Per farlo è sufficiente scrivere, sulla dichiarazione dei redditi, nell'apposito spazio dedicato al

"Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università", il codice fiscale della FIAMO

L'ANGOLO VET

EPILESSIA NEL CANE E NEL GATTO: COSA PUO' FARE L'OMEOPATIA?

La diagnosi di epilessia idiopatica nel cane e nel gatto può gettare nello sconforto molti proprietari, poiché si tratta di uno stato patologico non riconducibile a una causa nota e che richiede un intervento terapeutico prolungato, spesso a base di farmaci allopatrici ricchi di controindicazioni ed effetti collaterali.

Risale al 2007 [l'articolo pubblicato su Homeopathy n. 96](#) da parte di **J.P. Varshney**, ricercatore presso l'Indian Veterinary Research Institute, che somministrò a un gruppo di cani due rimedi unitari, in diversa diluizione, per diversi mesi **senza riscontrare danni epatici e osservando una riduzione degli episodi convulsivi, fino alla loro scomparsa.**

Molto diverso è invece l'approccio dei Veterinari omeopati che lavorano "sul campo": partendo da un'anamnesi accurata e conoscendo a fondo il loro paziente possono prescrivere **il rimedio unico e peculiare che agisce sull'intero organismo.**

Soggetti apparentemente simili per età, razza, sintomatologia hanno infatti ricevuto rimedi diversi e la ragione risiede nella **prescrizione strettamente individuale**, una strada impegnativa per il Veterinario omeopata.

Riportiamo alcune testimonianze di veterinari che hanno ottenuto successo nella gestione del caso clinico.

Sul sito dell'**International Homeopathic Internet Journal** (Interhomeopathy) [Hannelore Kemme descrive il caso di Beckie](#), femmina Cocker Spaniel che da 4 anni soffriva di crisi epilettiformi violente: grazie a *Cicuta virosa* i proprietari hanno potuto ridurre il farmaco e la cagnolina ha goduto di una qualità di vita migliore. Il trattamento a base di fenobarbitale, infatti, induceva letargia mentre il carattere era notevolmente cambiato con la comparsa dei problemi convulsivi.

Nella rivista [Il Medico Omeopata](#) troviamo invece numerosi articoli in italiano di veterinari che illustrano vari casi.

Enio Marelli sul numero 69 scrive delle proprietà di due rimedi ottenuti da piante della famiglia delle Apiacee (*Cicuta virosa* e *Oenanthe crocata*) nel curare due gatti e un cane e afferma che *"la terapia omeopatica si colloca come terapia molto efficace sia nella riduzione del dosaggio e frequenza del*

farmaco antiepilettico, sia come terapia curativa che permette il controllo totale delle crisi convulsive quando non addirittura la guarigione e come questi casi hanno evidenziato”.

David Bettio (numero 23) riporta [il caso del cane Tino](#), nel quale la prescrizione di *Borax veneta* ha permesso di interrompere le crisi mensili presenti da oltre 3 anni.

Andrea Brancalion sul numero 22 descrive [il caso di un giovane Dobermann con sintomi convulsivi inusuali](#) senza perdita di coscienza. Grazie al rimedio *Chocolate* il cane ha potuto evitare del tutto la terapia farmacologica.

Giovanna Maria Vivani, sul numero 15, riporta [il caso del cane Teddy](#) e del percorso terapeutico iniziato con *Hyosciamus* e concluso con *Phosphorus*, a dimostrazione che solo il “simillimum” può curare adeguatamente il paziente.

Navigando in rete è possibile imbattersi in elenchi di rimedi noti nell’uomo per le proprietà anticonvulsivanti e antiepilettiche: *Aconitum, Belladonna, Bufo, Cicuta virosa, Cocculus, Hyosciamus, Kali b., Silicea, Absinthium, Calcarea c., Calcarea a., Artemisia...* **solo per citarne alcuni!** La tentazione del fai-da-te è grande e può rivelarsi pericolosa per il paziente, perché **imprescindibile in medicina omeopatica è l’individualizzazione caso per caso**. Va abbandonata l’idea che un rimedio che ha risolto un caso, sia necessariamente valido anche per un altro apparentemente simile, perciò raccomandiamo sempre di **rivolgersi al Veterinario omeopata** per gestire in modo adeguato un cane o un gatto con problemi di epilessia.

Sul sito della Federazione si può trovare il [Registro degli Omeopati veterinari accreditati](#), su tutto il territorio nazionale.



IDROSSICLOROCHINA E...

L'idrossiclorochina (con formula chimica $C_{18}H_{26}ClN_3O$) è un farmaco. Come tutti i farmaci può avere effetti collaterali. Nell'epidemia da Coronavirus, ove la farmacologia classica praticamente si è trovata a non aver nulla a disposizione, si sono effettuate sperimentazioni di vario genere per cercare di capire a quale medicinale già noto la malattia rispondesse. Una pratica terapeutica più che lecita nell'intento di salvare vite umane. **Una sperimentazione ha riguardato l'idrossiclorochina che sembrerebbe aver dato risultati di rilievo.** Tuttavia, con una rapidità sospetta, alcune testate scientifiche hanno pubblicato **studi di bassissimo valore**, preparati con un eccesso di rapidità, **finalizzati a bloccare l'uso di questo farmaco.** Una sorta di macchina del fango, presente anche nell'ambiente scientifico, il cui scopo per molti sarebbe stato quello di **favorire altri farmaci sottoposti a brevetto ben più costosi** (l'idrossiclorochina è molto economica). Se non che questi articoli, per la scarsa serietà e per quelle che sembravano essere finalità altre, hanno sollevato la protesta di molti medici e ricercatori. Al punto da determinare il **ritiro dalle testate "scientifiche" che li hanno pubblicati.** La vicenda ha, tra l'altro, fatto capire come funziona il mondo delle pubblicazioni "scientifiche" su cui molti si basano per condannare altre metodiche.



Diamo un'occhiata al **medicinale omeopatico CHININUM MURIATICUM** (con formula chimica $C_{20}H_{24}N_2O_2 \cdot HCl \cdot 2H_2O$ e quindi molto vicino all'idrossiclorochina) secondo quanto dicono i testi di Materia Medica omeopatica [1] e **molto suggestivo per la sintomatologia febbrile, la cefalea, i dolori ossei e muscolari e la stanchezza, tipici di questa infezione:**

- Febbre che aumenta di temperatura nel primo pomeriggio (resistente ai comuni antipiretici) con freddo fastidioso in tutto il corpo; febbre intermittente in seguito a broncopolmonite, con forti brividi fin dal primo mattino
- Debolezza più evidente in serata, e stato di profonda prostrazione, che accompagna la cefalea e altri sintomi
- Cefalea frontale con dolori pressori, che ricorre ogni mattina, particolarmente forte nella zona sopra-orbitale sinistra e accompagnata da più o meno intensi dolori oculari (in alcuni con le caratteristiche di una sorta di nevralgia)
- Tosse secca e stizzosa, spossante con rantoli bronchiali senza espettorazione, che sfinisce il paziente

- Sete scarsa, nonostante la febbre il paziente beve pochissimo; tendenza la vomito.

Il Dr. **M. Cannarozzo** ipotizza che l'utilizzo dei Sali di China (come appunto Chininum muriaticum) possa essere considerato valido, anche sulla base degli effetti presenti in terapia allopatrica con la sostanza.

Anche il Dr. **M. Mangialavori** annovera casi curati con il rimedio in questione.



China corteccia

[1] [J.H. Clarke – Dizionario di Farmacologia Omeopatica Clinica – IPSA Editore](#)

Un'altra segnalazione di agghiacciante rilevanza e stringente attualità del **Dr. Alberto Magnetti** che, mentre è partita la fase 2 del Covid 19 (e le terapie efficaci e sicure a costo zero come l'uso del **plasma immunizzato** rimangono alle corde), nel suo [Blog - Appuntamento con l'Omeopatia](#) denuncia lo sconcertante accordo siglato dalle multinazionali del farmaco con le Federazioni dei Medici di famiglia Fimmg e Simg per la *formazione dei Medici del futuro*.

Critico anche il Sindacato dei Medici Italiani: «*Come si mantiene la terzietà rispetto alle industrie farmaceutiche quando ci si fa finanziare non un corso Ecm, bensì l'intera formazione di categoria?*»

Ecco i fatti su [IL GATTO E LA VOLPE, BIG PHARMA E IL MEDICO DI FAMIGLIA: QUANDO IL COMPARAGGIO DIVENTA ISTITUZIONALIZZATO.](#)



Ospite alla [Fondazione per la Salutogenesi ONLUS](#) Bologna, sabato scorso 06.06.2020, **Diego Fusaro** tratta ampiamente de "[Il Covid-19 pensato altrimenti](#)": una serie di riflessioni sulle limitazioni delle libertà personali in questi mesi, sulle implicazioni del condizionamento sociale ed economico oltre che politico, e tanto altro.



OMEOPATIA: LE IMPRESE DEL SETTORE CHIEDONO VIA LIBERA A PUBBLICITA' AL PUBBLICO DEI LORO PRODOTTI

Semplificazione burocratica, accesso al credito e sostegno alle piccole e medie imprese esteso a tutto il 2020 le altre questioni sollevate da Omeoimprese nel corso di una audizione al Senato. Ma la questione che più preme all'associazione è quella dell'informazione al pubblico. "In altri paesi europei sulle confezioni sono riportate le indicazioni terapeutiche o quanto meno il campo di applicazione del farmaco. Sarebbe opportuno che, anche in Italia, ci fossero meno restrizioni".

La richiesta di esplicitare le indicazioni o il campo di applicazione del medicinale omeopatico fa ovvio riferimento alle formulazioni composte, a marchio registrato, che sono indirizzate al trattamento di specifiche situazioni sintomatiche riconducibili alle composizioni stesse. Difficilmente sarebbe applicabile ai medicinali di tipo unitario, che hanno nella rispettiva patogenesi centinaia di indicazioni che andrebbero individualizzate sul singolo malato.

Resta il fatto che **trattasi di Medicinali secondo il D.l.vo 2019/2006** (attuazione della Direttiva 2001/83/CE e successive direttive di modifica, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE) e come tali deducibili nelle spese sanitarie.



Per ascoltare la voce dell'Omeopatia, scopri di più sul nostro sito

Se questa NL ti è stata girata, ISCRIVITI IN PRIMA PERSONA per riceverla direttamente! E divulga a tua volta ad amici e conoscenti!

Copyright © 2020 FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici, All rights reserved.

You are receiving this email because you opted in via our website.

Our mailing address is:

FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici

[Via C. Beccaria 22](#)

[Terni, TR 05100](#)

[Italy](#)

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?

You can update your preferences or unsubscribe from this list.



produzione e distribuzione di questi medicinali, e altri partners. E' un'organizzazione no-profit, finanziata dalle quote associative e altri contributi come stabilito dallo Statuto dell'associazione.

*il vero medico ne vede l'interno.
L'uomo interiore è la realtà sostanziale, mentre quello esteriore è solo apparenza, pertanto il vero medico vede il vero uomo e il mediconzolo vede solo un'illusione".*

OMEOPATIA: Scienza sperimentale e d'avanguardia dell'ultramolecolare

AFORISMA DEL GIORNO - by James Tyler Kent

“Se perderai l'habitus mentale di cercare il bene del paziente, perderai l'Omeopatia.”

*NewsLetter n. 12/2020
Omeopatia: nella similitudine la sua intramontabile conferma*

LA SCIENZA NON E' SPETTACOLO

L'utilizzo di personaggi pubblici che fungano da testimonial commerciali è uno dei motori della pubblicità. Ma desidererei far notare alcune differenze apprezzabili fra Ronaldo, che pubblicizza capi di abbigliamento intimo, e Burioni e Bedin che pubblicizzano iniziative contro l'Omeopatia. **In entrambi i casi i personaggi sono del tutto incompetenti** riguardo gli oggetti a cui sono associati; e la competenza di Ronaldo in tema di mutande non è maggiore di quella di Burioni e di Bedin in tema di Omeopatia.

Indirettamente, nel primo caso, è la popolarità del gioco del calcio evocata dal calciatore a fare da sfondo alla pubblicità, nel secondo caso lo sfondo è costituito dalla pari popolarità della “scienza” evocata da Burioni e da Bedin. Ci si potrebbe chiedere se risulti serio per lo sport il reclutamento pubblicitario di Ronaldo. Soprattutto ci si dovrebbe chiedere se risulti serio per la scienza il reclutamento pubblicitario di Burioni e di Bedin.

Nel caso del calcio non so, il calcio professionale è soprattutto spettacolo. Ma se anche la scienza diventa una professione da spettacolo, ritengo scenda sotto il suo minimo di dignità.

Questo genere di scienza non ha alcuna autorevolezza ma – questo è il punto rilevante - talvolta parla attraverso l'autorità di esperti e persino di Istituzioni ufficiali.

Il punto rilevante, pertanto, diviene: **cosa succede quando l'autorità non ha più autorevolezza?**

Specificatamente, cosa succede in Medicina quando l'autorità scientifica non ha alcuna autorevolezza di competenza scientifica? Succede che dobbiamo "fare finta" che tutto ciò sia normale.

Così è per alcune cose che sono successe durante la COVID-19 e, da ben prima, riguardo l'Omeopatia.

Dovremmo "fare finta" che tutto sia normale, tacere e accettare le narrazioni pubbliche senza farci troppe domande. "Ammiccare" come fanno i potenti (il termine è di Heidegger), accettare che molte autorità vengano comunemente "reclutate" (come diceva Latour) a **testimoniare autorevolmente quello che non è per nulla autorevole, né minimamente competente.**

Penso che a tutti risulti chiaro che Ronaldo possa essere posto a un livello di plausibilità etica, sociale e perfino scientifica ben al di sopra degli altri personaggi citati.

Ciro D'Arpa



INTERESSI.... ANTI-OMEOPATIA

Ottobre 2019. Il Prof Roberto Burioni esce con un libro dal titolo "Omeopatia. Bugie, leggende, verità". L'intento è quello dare un colpo mortale alla medicina omeopatica. Lo fa con una serie di argomentazioni ormai stantie tant'è che la medicina omeopatica continua a vivere la sua vita serenamente. Nell'epidemia da Covid 19 ci sono anche delle nazioni che la utilizzano, con beneficio, per la prevenzione e la cura. Nel Novembre 2019 un imprenditore dal nome Bedin, poco noto al grande pubblico (ma abbastanza noto agli addetti ai lavori), apre un sito con un proclama e una raccolta di firme. Il proclama recita: "l'omeopatia non è una cura: va bandita da cliniche ed ospedali". Strana presa di posizione per un imprenditore che non si è mai occupato di questa materia.

La distanza di tempo tra **il libro di Burioni e l'impresa di Bedin** è molto esigua, ma (si sa) le leggi del caso possono fare questi scherzi. [Alcuni articoli della stampa](#) ci informano che esiste un *trait d'union* documentato tra il nostro amico Burioni e (guarda caso...) l'industriale Bedin, che aveva promosso dal nulla quella sua campagna anti-Omeopatia qualche tempo fa. Quello che era passato sino a ieri attraverso le "voci di corridoio" (la presenza di ben altri interessi) **è oggi ufficiale e sotto inchiesta della stampa.**

E tanto di rispetto per posizioni avverse, quando intellettualmente oneste e prive di interesse spicciolo e personale. Tuttavia [l'articolo del giornale Il Tempo](#) ci dà informazioni che potrebbero aiutare a capire meglio tutta la vicenda e anche le ragioni della continua, insistente, comparsa sui media.



HRI LONDON 2019 - DR. M. RUSSEL : DEMOGRAPHIC REVIEW OF OUTCOMES IN AN NHS HOMEOPATHIC CLINIC

Il dottor. **Malcolm Russel** presenta i [risultati di una revisione statistica di sei anni di tutti i pazienti visitati presso la Clinica omeopatica NHS Tayside](#), che ha comportato la raccolta di dati socio-economici e demografici, dati preesistenti sui farmaci convenzionali e dati sulla categoria di malattia.

Consulta qui la Banca Dati dei lavori scientifici in Omeopatia



**Dona il tuo 5 per mille alla FIAMO
per sostenere la Ricerca in Omeopatia!**

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in un'importante azione di tutela del diritto alla salute.

Per farlo è sufficiente scrivere, sulla dichiarazione dei redditi, nell'apposito spazio dedicato al

"Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università", il codice fiscale della FIAMO

L'ANGOLO VET

EPILESSIA NEL CANE E NEL GATTO: COSA PUO' FARE L'OMEOPATIA?

La diagnosi di epilessia idiopatica nel cane e nel gatto può gettare nello sconforto molti proprietari, poiché si tratta di uno stato patologico non riconducibile a una causa nota e che richiede un intervento terapeutico prolungato, spesso a base di farmaci allopatrici ricchi di controindicazioni ed effetti collaterali.

Risale al 2007 [l'articolo pubblicato su Homeopathy n. 96](#) da parte di **J.P. Varshney**, ricercatore presso l'Indian Veterinary Research Institute, che somministrò a un gruppo di cani due rimedi unitari, in diversa diluizione, per diversi mesi **senza riscontrare danni epatici e osservando una riduzione degli episodi convulsivi, fino alla loro scomparsa.**

Molto diverso è invece l'approccio dei Veterinari omeopati che lavorano "sul campo": partendo da un'anamnesi accurata e conoscendo a fondo il loro paziente possono prescrivere **il rimedio unico e peculiare che agisce sull'intero organismo.**

Soggetti apparentemente simili per età, razza, sintomatologia hanno infatti ricevuto rimedi diversi e la ragione risiede nella **prescrizione strettamente individuale**, una strada impegnativa per il Veterinario omeopata.

Riportiamo alcune testimonianze di veterinari che hanno ottenuto successo nella gestione del caso clinico.

Sul sito dell'**International Homeopathic Internet Journal** (Interhomeopathy) [Hannelore Kemme descrive il caso di Beckie](#), femmina Cocker Spaniel che da 4 anni soffriva di crisi epilettiformi violente: grazie a *Cicuta virosa* i proprietari hanno potuto ridurre il farmaco e la cagnolina ha goduto di una qualità di vita migliore. Il trattamento a base di fenobarbitale, infatti, induceva letargia mentre il carattere era notevolmente cambiato con la comparsa dei problemi convulsivi.

Nella rivista [Il Medico Omeopata](#) troviamo invece numerosi articoli in italiano di veterinari che illustrano vari casi.

Enio Marelli sul numero 69 scrive delle proprietà di due rimedi ottenuti da piante della famiglia delle Apiacee (*Cicuta virosa* e *Oenanthe crocata*) nel curare due gatti e un cane e afferma che *"la terapia omeopatica si colloca come terapia molto efficace sia nella riduzione del dosaggio e frequenza del*

farmaco antiepilettico, sia come terapia curativa che permette il controllo totale delle crisi convulsive quando non addirittura la guarigione e come questi casi hanno evidenziato”.

David Bettio (numero 23) riporta [il caso del cane Tino](#), nel quale la prescrizione di *Borax veneta* ha permesso di interrompere le crisi mensili presenti da oltre 3 anni.

Andrea Brancalion sul numero 22 descrive [il caso di un giovane Dobermann con sintomi convulsivi inusuali](#) senza perdita di coscienza. Grazie al rimedio *Chocolate* il cane ha potuto evitare del tutto la terapia farmacologica.

Giovanna Maria Vivani, sul numero 15, riporta [il caso del cane Teddy](#) e del percorso terapeutico iniziato con *Hyosciamus* e concluso con *Phosphorus*, a dimostrazione che solo il “simillimum” può curare adeguatamente il paziente.

Navigando in rete è possibile imbattersi in elenchi di rimedi noti nell'uomo per le proprietà anticonvulsivanti e antiepilettiche: *Aconitum, Belladonna, Bufo, Cicuta virosa, Cocculus, Hyosciamus, Kali b., Silicea, Absinthium, Calcarea c., Calcarea a., Artemisia...* **solo per citarne alcuni!** La tentazione del fai-da-te è grande e può rivelarsi pericolosa per il paziente, perché **imprescindibile in medicina omeopatica è l'individualizzazione caso per caso**. Va abbandonata l'idea che un rimedio che ha risolto un caso, sia necessariamente valido anche per un altro apparentemente simile, perciò raccomandiamo sempre di **rivolgersi al Veterinario omeopata** per gestire in modo adeguato un cane o un gatto con problemi di epilessia.

Sul sito della Federazione si può trovare il [Registro degli Omeopati veterinari accreditati](#), su tutto il territorio nazionale.



IDROSSICLOROCHINA E...

L'idrossiclorochina (con formula chimica $C_{18}H_{26}ClN_3O$) è un farmaco. Come tutti i farmaci può avere effetti collaterali. Nell'epidemia da Coronavirus, ove la farmacologia classica praticamente si è trovata a non aver nulla a disposizione, si sono effettuate sperimentazioni di vario genere per cercare di capire a quale medicinale già noto la malattia rispondesse. Una pratica terapeutica più che lecita nell'intento di salvare vite umane. **Una sperimentazione ha riguardato l'idrossiclorochina che sembrerebbe aver dato risultati di rilievo.** Tuttavia, con una rapidità sospetta, alcune testate scientifiche hanno pubblicato **studi di bassissimo valore**, preparati con un eccesso di rapidità, **finalizzati a bloccare l'uso di questo farmaco.** Una sorta di macchina del fango, presente anche nell'ambiente scientifico, il cui scopo per molti sarebbe stato quello di **favorire altri farmaci sottoposti a brevetto ben più costosi** (l'idrossiclorochina è molto economica). Se non che questi articoli, per la scarsa serietà e per quelle che sembravano essere finalità altre, hanno sollevato la protesta di molti medici e ricercatori. Al punto da determinare il **ritiro dalle testate "scientifiche" che li hanno pubblicati.** La vicenda ha, tra l'altro, fatto capire come funziona il mondo delle pubblicazioni "scientifiche" su cui molti si basano per condannare altre metodiche.



Diamo un'occhiata al **medicinale omeopatico CHININUM MURIATICUM** (con formula chimica $C_{20}H_{24}N_2O_2 \cdot HCl \cdot 2H_2O$ e quindi molto vicino all'idrossiclorochina) secondo quanto dicono i testi di Materia Medica omeopatica [1] e **molto suggestivo per la sintomatologia febbrile, la cefalea, i dolori ossei e muscolari e la stanchezza, tipici di questa infezione:**

- Febbre che aumenta di temperatura nel primo pomeriggio (resistente ai comuni antipiretici) con freddo fastidioso in tutto il corpo; febbre intermittente in seguito a broncopolmonite, con forti brividi fin dal primo mattino
- Debolezza più evidente in serata, e stato di profonda prostrazione, che accompagna la cefalea e altri sintomi
- Cefalea frontale con dolori pressori, che ricorre ogni mattina, particolarmente forte nella zona sopra-orbitale sinistra e accompagnata da più o meno intensi dolori oculari (in alcuni con le caratteristiche di una sorta di nevralgia)
- Tosse secca e stizzosa, spossante con rantoli bronchiali senza espettorazione, che sfinisce il paziente

- Sete scarsa, nonostante la febbre il paziente beve pochissimo; tendenza la vomito.

Il Dr. **M. Cannarozzo** ipotizza che l'utilizzo dei Sali di China (come appunto Chininum muriaticum) possa essere considerato valido, anche sulla base degli effetti presenti in terapia allopatrica con la sostanza.

Anche il Dr. **M. Mangialavori** annovera casi curati con il rimedio in questione.



China corteccia

[1] [J.H. Clarke – Dizionario di Farmacologia Omeopatica Clinica – IPSA Editore](#)

Un'altra segnalazione di agghiacciante rilevanza e stringente attualità del **Dr. Alberto Magnetti** che, mentre è partita la fase 2 del Covid 19 (e le terapie efficaci e sicure a costo zero come l'uso del **plasma immunizzato** rimangono alle corde), nel suo [Blog - Appuntamento con l'Omeopatia](#) denuncia lo sconcertante accordo siglato dalle multinazionali del farmaco con le Federazioni dei Medici di famiglia Fimmg e Simg per la *formazione dei Medici del futuro*.

Critico anche il Sindacato dei Medici Italiani: «*Come si mantiene la terzietà rispetto alle industrie farmaceutiche quando ci si fa finanziare non un corso Ecm, bensì l'intera formazione di categoria?*»

Ecco i fatti su [IL GATTO E LA VOLPE, BIG PHARMA E IL MEDICO DI FAMIGLIA: QUANDO IL COMPARAGGIO DIVENTA ISTITUZIONALIZZATO.](#)



Ospite alla [Fondazione per la Salutogenesi ONLUS](#) Bologna, sabato scorso 06.06.2020, **Diego Fusaro** tratta ampiamente de "[Il Covid-19 pensato altrimenti](#)": una serie di riflessioni sulle limitazioni delle libertà personali in questi mesi, sulle implicazioni del condizionamento sociale ed economico oltre che politico, e tanto altro.



OMEOPATIA: LE IMPRESE DEL SETTORE CHIEDONO VIA LIBERA A PUBBLICITA' AL PUBBLICO DEI LORO PRODOTTI

Semplificazione burocratica, accesso al credito e sostegno alle piccole e medie imprese esteso a tutto il 2020 le altre questioni sollevate da Omeoimprese nel corso di una audizione al Senato. Ma la questione che più preme all'associazione è quella dell'informazione al pubblico. "In altri paesi europei sulle confezioni sono riportate le indicazioni terapeutiche o quanto meno il campo di applicazione del farmaco. Sarebbe opportuno che, anche in Italia, ci fossero meno restrizioni".

La richiesta di esplicitare le indicazioni o il campo di applicazione del medicinale omeopatico fa ovvio riferimento alle formulazioni composte, a marchio registrato, che sono indirizzate al trattamento di specifiche situazioni sintomatiche riconducibili alle composizioni stesse. Difficilmente sarebbe applicabile ai medicinali di tipo unitario, che hanno nella rispettiva patogenesi centinaia di indicazioni che andrebbero individualizzate sul singolo malato.

Resta il fatto che **trattasi di Medicinali secondo il D.l.vo 2019/2006** (attuazione della Direttiva 2001/83/CE e successive direttive di modifica, relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE) e come tali deducibili nelle spese sanitarie.



Per ascoltare la voce dell'Omeopatia, scopri di più sul nostro sito

Se questa NL ti è stata girata, ISCRIVITI IN PRIMA PERSONA per riceverla direttamente! E divulga a tua volta ad amici e conoscenti!

Copyright © 2020 FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici, All rights reserved.

You are receiving this email because you opted in via our website.

Our mailing address is:

FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici

[Via C. Beccaria 22](#)

[Terni, TR 05100](#)

[Italy](#)

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?

You can update your preferences or unsubscribe from this list.

